

Prot.219/2015/AALL  
Napoli,30/03/2015

**Al Sindaco  
All' Assessore al Personale**

**Al Direttore Generale**

**A tutti i lavoratori del Comune di Napoli**

## **LA GRANDE FARSA DELLE P.O.**

E' appena andata in onda l'ultima puntata della grande farsa delle P.O. Un sistema semplicemente ridicolo e vergognoso quello proposto dal Comune di Napoli... Un sistema che non tiene in debito conto le competenze e le professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori per la loro assegnazione, ma sembra tutto un mercanteggiare. Infatti, in una prima fase l'Amministrazione ha avviato il procedimento di rilevazione delle competenze, delle esperienze professionali e dei titoli posseduti dai dipendenti. Successivamente, sono state invitate le strutture apicali ad istituire le posizioni, sulla base di contingenti unilateralmente assegnati con Deliberazione di Giunta n. 1020 del 30/12/14, creandone altresì la profilatura. A conclusione dell'iter si chiede ai dipendenti (anche se a molti questa richiesta non è mai pervenuta) di presentare la propria candidatura per una o più posizioni della propria direzione tra quelle per le quali è possibile candidarsi. Peccato che avendo chiesto prima i dati sui potenziali aspiranti si siano già confezionati tanti "abiti su misura". A seconda di chi si voleva favorire si sono create le profilature e i relativi criteri per le graduatorie. Molto più logico e corretto sarebbe stato istituire prima le P.O., profilarle e poi chiedere i "curriculum" dei pretendenti. Oggi, invece, ci troviamo di fronte a situazioni grottesche... Ne vogliamo elencare alcune:

- lavoratori che svolgono le medesime attività in municipalità diverse ma in una è prevista la PO per quel carico di lavoro ed in un'altra, invece, non è prevista;
- dipendenti di categoria D che si trovano in direzioni nelle quali per le proprie competenze non possono presentare candidatura per nessuna PO, né possono presentarla in un'altra direzione, anche se volessero;
- posizioni organizzative per le quali è richiesto un determinato titolo di studio e dipendenti col titolo di studio superiore (anche più attinente alle mansioni da svolgere) che non possono candidarsi per tale PO;
- alte professionalità per le quali non è richiesto come titolo di studio il diploma di laurea (invece da prevedere obbligatoriamente);
- infine, si vocifera di posizioni organizzative che sarebbero destinate agli assessorati. E' bene chiarire fin da ora che è giusto che i dipendenti che lavorano presso gli assessorati possano candidarsi per le PO ma, se risultano aggiudicatari delle stesse, devono lasciare gli assessorati ed andare a ricoprire le funzioni previste nei profili delle PO nei vari Servizi.

**NOI LO AVEVAMO DETTO!!!!** L'assoluta mancanza di trasparenza sull'intera procedura porta a questi orrori. La CGIL FP, coerentemente con la propria decisione di non firmare l'accordo per l'anno 2014, assunta responsabilmente anche per questi motivi già denunciati in sede di delegazione trattante; farà tutto il possibile affinché non sia perpetrata l'ennesima offesa per i lavoratori del Comune di Napoli e chiede sin da ora la sospensione delle procedure per il conferimento degli incarichi di P.O. e contestualmente un immediato tavolo di confronto.

A tal fine ci viene naturale citare l'affermazione fatta da Rodotà :” Ciò che va bene per i lavoratori va bene per il Paese”

**Il Coord. del Comune di Napoli**  
*Francesca Pinto*

**Le RSU**  
*di riferimento*

**Il Segretario Generale**  
*Salvatore Massimo*